



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Dipartimento di Scienze e
Tecnologie Agrarie, Alimentari,
Ambientali e Forestali



Oggetto: Affidamento diretto della fornitura di concime urea , per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali (DAGRI), per un importo complessivo pari ad Euro 460,20 oltre IVA nell'ambito del progetto PACINI_PRIMAS2_2024_RevAgroForMed – CUP B13C25002390003 - Programma congiunto PRIMA - Bando 2024 sezione 2. Non sono previsti oneri per la sicurezza. RUP: Dott. Stefano Franci - CIG:BA2B1A2EE5

Il Direttore del Dipartimento,

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell’art 17 il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell’art. 15, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto il Dott. Stefano Franci, Responsabile Amministrativo del Dipartimento, la quale ha dichiarato l’assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre di cui individua l’oggetto dell’affidamento, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

VISTI lo Statuto dell’Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell’Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell’Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta di acquisto del dott. Serafini Francesco, in qualità di componente del gruppo di ricerca del progetto PACINI_PRIMAS2_2024_RevAgroForMed;

CONSIDERATA la necessità di procedere alla fornitura di sementi di grano e favino per attività sperimentali, per le esigenze di ricerca del Dipartimento;

CONSIDERATO, come dichiarato dallo stesso dott. Serafini, che la scelta del fornitore è stata fatta in quanto il fornitore è stato individuato per fornitura grano tenero Bologna e successive operazioni di concimazione e garantisce il ritiro del prodotto finalizzato a attività di ricerca.

Per fornire continuità di ricerca oggetto della sperimentazione, la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità dei prodotti che del prezzo, alla luce delle esigenze dell’Amministrazione è quella espressa dalla Soc. coop. Consorzio Agrario di Firenze, con sede



legale in Via dell'Osmannoro 238 – 50019 Sesto Fiorentino (FI) Stradario A4968 Stradario 32300 – Peccioli (PI), C.F. e P.IVA 00393820485, per un prezzo IVA esclusa di Euro 460,20;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.Lgs. 36/2023;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 0277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

DATO ATTO che, come da Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/2024 e successive proroghe del 28/06/2024, del 18/12/2024 e del 18/06/2025, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale (PAD) di cui all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, le Stazioni Appaltanti non sono obbligate a fare ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate per affidamenti diretti di beni e servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per Euro 460,20 sul progetto PACINI_PRIMAS2_2024_RevAgroForMed – CUP B13C25002390003 - Programma congiunto PRIMA - Bando 2024 sezione 2;

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del D.Lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che, ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per le seguenti motivazioni: provata affidabilità del fornitore;



CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.Lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma elettronica, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;

tutto ciò premesso e richiamato

DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la fornitura di sementi di grano e favino, per le esigenze di ricerca del Dipartimento, per un importo complessivo pari a € 460,20 oltre IVA - Non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso – alla Soc. Coop. Consorzio Agrario di Firenze, con sede legale in Via dell'Osmannoro 238 – 50019 Sesto Fiorentino (FI) Stradario A4968 Stradario 32300 – Peccioli (PI), C.F. e P.IVA 00393820485;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è il Dott. Stefano Franci, che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- d) che la spesa per l'affidamento della fornitura trova copertura sul progetto PACINI_PRIMAS2_2024_RevAgroForMed – CUP B13C25002390003 - Programma congiunto PRIMA - Bando 2024 sezione 2;
- e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) che il contratto d'appalto si intende stipulato mediante corrispondenza in forma elettronica, secondo l'uso commerciale, ai sensi dell'art.18 co.1 del D.Lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- g) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze,

Il Direttore
Prof. Simone Orlandini